

riguardo ai componenti dei comitati di gestione delle Agenzie fiscali, che, ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del decreto legislativo n. 300 del 1999, per metà sono scelti tra i dirigenti delle Agenzie medesime si è affermata una incompatibilità dei due dirigenti nominati quali componenti interni del Comitato di gestione con il mantenimento della posizione dirigenziale all'interno delle stesse Agenzie. Si è altresì affermato in proposito che l'amministrazione è tenuta ad applicare la legge dalla sua entrata in vigore e che il parere serve solo a chiarirne la portata applicativa, per cui nessun effetto può farsi derivare dal fatto che esso è stato reso dopo la rinnovazione dei componenti, lasciando peraltro aperta una opzione per la nomina di dirigenti in quiescenza.

Ne è conseguito sul piano operativo che il Comitato non opera allo stato nella sua fisiologica configurazione, occorrendo dunque un necessario intervento, auspicabilmente anche sotto il profilo normativo.

Sempre sotto il profilo degli organi, va menzionato che con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 novembre 2016 sono stati recentemente nominati, per la durata di tre anni, i nuovi componenti del Collegio dei Revisori, in sostituzione del Collegio nominato con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 ottobre 2013.

Nel corso del biennio 2014-2015, tali organi si sono riuniti rispettivamente:

- il comitato di gestione 14 volte nel 2014 e 8 volte nel 2015;
- il collegio dei revisori 8 volte nel 2014 e 10 volte nel 2015.

Va infine ricordato che in data 2 aprile 2015 è stato nominato dal Comitato il nuovo Organismo di Vigilanza⁸ dell'Agenzia per la durata di tre anni.

⁸ Istituito in conformità al d.lgs. n. 231/2001. Al Presidente viene corrisposto il compenso annuo di euro 20.000, al netto di IVA e cassa di previdenza, al membro esterno viene corrisposto il compenso annuo di euro 15.000, al netto di IVA e cassa di previdenza, mentre i membri interni non percepiscono compenso aggiuntivo per la carica.

2.3 Compensi dei componenti degli organi

La spesa complessiva sostenuta nel biennio 2014-2015 dall'Agenzia per i compensi attribuiti ai membri del Comitato di gestione e del Collegio dei revisori è stata la seguente:

Comitato di gestione: euro 45.304 nel 2014; euro 42.493 nel 2015

Collegio dei revisori: euro 45.904 nel 2014; euro 45.697 nel 2015

Di seguito le tabelle di dettaglio relative ai compensi del Comitato di gestione e del Collegio dei revisori ad esclusione del Presidente⁹ - Direttore dell'Agenzia- il cui compenso è stato determinato a seguito di contrattazione con il Ministero dell'economia e delle finanze in 240.000 euro lordi su base annua:

Tabella 2- Compensi Comitato di gestione - Anno 2014

COMPONENTE	COMPENSO AL COMPONENTE
Direttore dell'Agenzia	0
Membro interno	0
Membro interno	0
Membro esterno	19.754,47
Membro esterno	19.754,47
TOTALE COMPENSI	39.508,95
Contributi a carico azienda	5.794,65
TOTALE COSTO PER COMPENSI	45.303,59

Dati elaborati dall'Ente

Tabella 3 - Compensi Comitato di gestione - Anno 2015

COMPONENTE	COMPENSO AL COMPONENTE
Direttore dell'Agenzia	0
Membro interno	0
Membro interno	0
Membro esterno (dal 22/01/15 al 31/12/15)	19.703,11
Membro esterno (dal 22/01/15 al 31/12/15)	19.703,11
TOTALE COMPENSI	39.406,22
Contributi a carico azienda	3.086,82
TOTALE COSTO PER COMPENSI	42.493,04

Dati elaborati dall'Ente

⁹ Il Presidente del Comitato di Gestione dell'Agenzia non ha percepito il compenso spettante per tale incarico in virtù dei limiti imposti dalla legge ai trattamenti economici annui di chiunque riceva emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni.

I compensi dei membri del Comitato di gestione sono stabiliti con Decreto del Ministro vigilante e sono posti a carico dell'Agenzia. Attualmente gli stessi sono fissati dal d.m. 18 settembre 2000 emanato dall'allora Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

I compensi di ciascun membro del Comitato, ridotti secondo le disposizioni dell'articolo 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, sono pari a euro 19.754,47 per l'esercizio 2014 e pari ad euro 19.703,11 per l'esercizio 2015.

Ai membri interni non sono stati corrisposti compensi.

Ai membri del Comitato di Gestione non vengono corrisposte indennità di missione.

Tabella 4 - Compensi collegio revisori – anno 2014

COMPONENTE	COMPENSO AL COMPONENTE
Presidente	14.055,89
Revisore	11.734,16
Revisore	11.734,16
TOTALE COMPENSI	37.524,21
Oneri accessori	8.380,19
TOTALE COSTO PER COMPENSI	45.904,40

Dati elaborati dall'ente

Tabella 5 - Compensi collegio revisori – anno 2015

COMPONENTE	COMPENSO AL COMPONENTE
Presidente	14.055,89
Revisore	11.734,16
Revisore	11.734,16
TOTALE COMPENSI	37.524,21
Oneri accessori	8.172,42
TOTALE COSTO PER COMPENSI	45.696,63

Dati elaborati dall'ente

I compensi dei componenti il Collegio dei revisori, determinati con d.m. 28 febbraio 2003, sono stati ridotti secondo le disposizioni dell'articolo 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

Nel biennio 2014 2015 sono risultati pari a euro 14.055,89/anno per il Presidente ed a euro 11.734,16/anno per ciascun membro effettivo.

I compensi di pertinenza del Presidente, in quanto dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze, sono versati su specifico capitolo di entrata del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 165/2001 "omnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti".

I membri supplenti non percepiscono alcun compenso.

3 Struttura amministrativa

3.1 Personale

Nel corso del biennio 2014-2015, l'organico dell'Agenzia ha registrato un incremento di 8 unità, per effetto dell'inserimento di 36 nuove risorse (24 nel 2014 e 12 nel 2015) e delle 28 cessazioni dal servizio verificatesi nel biennio (10 nel 2014 e 18 nel 2015)¹⁰. L'organico di fine periodo si è pertanto assestato su 1034 dipendenti.

Nel corso del 2016 è previsto il completamento del piano delle assunzioni approvato dagli organi interni e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Si fa presente che l'ente, non avendo un provvedimento di dotazione organica, definisce l'organico sulla base delle esigenze operative avuto riguardo ai vincoli di legge esistenti.

Nelle tabelle che seguono si riassumono la situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015, l'organico medio relativo al biennio in considerazione nonché i dati riferiti al costo del personale a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 6 - Personale in servizio

Qualifica	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
Dirigenti*	54	54	48
Quadri/Impiegati	972	986	986
TOTALE	1.026	1040	1034

*compreso il Direttore dell'Agenzia
Fonte: dati conti consuntivi

Tabella 7 - Organico medio

Qualifica	Organico medio 2013	Organico medio 2014	Organico medio 2015
Dirigenti*	54	54	50
Quadri/Impiegati	959	988	983
TOTALE	1.013	1042	1033

Fonte: dati elaborati dall'Ente

¹⁰ Dati comprensivi della figura del Direttore dell'Agenzia.

Tabella 8 - Costo del personale

	2013	2014	Variazione %	2015	Variazione %
Salari e stipendi	43.347.207	43.072.549	-0,6	44.799.888	4,0
Oneri sociali	12.504.524	12.371.427	-1,1	12.749.697	3,1
Accantonamento TFR	2.161.378	2.177.839	0,8	2.109.424	-3,1
Altri costi del personale	819.293	949.070	15,8	684.707	-27,9
TOTALE	58.832.402	58.570.885	-0,4	60.343.716	3,0

Fonte: dati conti consuntivi

Il costo del personale, pari ad euro 58.570.885 nel 2014, registra un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente (0,4 per cento) dovuto, in parte, alla limitazione di straordinari, missioni, e sostituzioni per maternità ed in parte, allo slittamento nell'assunzione di nuove risorse per la gestione del *turn-over* nei limiti consentiti. Nel 2015 ammonta ad euro 60.343.716 registrando invece un incremento del 3 per cento dovuto alla rimozione del blocco degli incrementi del trattamento economico del personale dipendente introdotto con il d.l. n. 78/2010 e prorogato fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del d.p.r. 4 settembre 2013 n. 122.

Si riportano di seguito (tabelle 9 e 10) i costi unitari medi, di budget e di consuntivo, per fasce di livello di inquadramento relative all'ultimo biennio.

Tabella 9 - Costi unitari medi (retribuzioni,oneri,tfr/tfs) - Anno 2014

FASCIA DI LIVELLO	BUDGET	CONSUNTIVO
DIRIGENTI	155.364	154.500
Q-QS	67867	67.966
5°-6°	45194	45.143
3°-4°	33273	33.226
1°-1°S-2°	26178	26.083

Fonte: dati elaborati dall'Ente

Tabella 10 - Costi unitari medi (retribuzioni,oneri,tfr/tfs) - Anno 2015

FASCIA DI LIVELLO	BUDGET	CONSUNTIVO
DIRIGENTI	151.500	157.774
Q-QS	70.100	70.839
5°-6°	47.200	47.455
3°-4°	36.200	34.911
1°-1°S-2°	27.200	26.643

Fonte: dati elaborati dall'Ente

I costi medi a consuntivo 2015, rispetto alle previsioni in fase di budget, sono in lieve incremento per quanto riguarda le fasce più alte e sostanzialmente stabili con riferimento ai livelli più bassi; le variazioni in aumento rispetto al consuntivo 2014 sono da imputare alla già citata rimozione dei vincoli derivanti dal blocco delle retribuzioni.

3.1.1 Procedure di reclutamento

E' opportuno ricordare quanto già riferito nella precedente relazione circa il seguito dato all'introduzione di specifiche disposizioni in materia di "reclutamento del personale delle società pubbliche" recate nel d.lgs. n. 112/200, in base alle quali le società a partecipazione pubblica devono conformarsi per la selezione del proprio personale a principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. L'Agenzia del Demanio, sebbene non destinataria in quanto ente pubblico economico delle prescrizioni sopra indicate (in tal senso si è espresso il Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 29.09.2008), ma considerando le analogie esistenti con la natura privatistica del rapporto di lavoro del proprio personale con quello delle società pubbliche, ha ritenuto di rivedere la procedura di selezione, procedimentalizzandola ulteriormente, rendendola maggiormente garantista e pubblicando sul proprio sito internet il documento formalizzato nel febbraio 2009, contenente la descrizione di tutte le fasi dell'iter di selezione, partendo dalla elaborazione e pubblicazione del profilo ricercato, individuando le prove alle quali sono sottoposti i candidati fino alla redazione della graduatoria finale con l'individuazione del candidato vincitore.

La procedura di selezione di cui l'Agenzia si è dotata dal febbraio 2009, dopo le revisioni del giugno 2009 e del marzo 2013 non ha subito nel periodo in osservazione sostanziali modifiche.

3.1.2 Sviluppo e formazione del personale

Le attività di sviluppo e formazione realizzate nel corso del biennio 2014-2015 sono riconducibili alle iniziative progettate all'interno dei relativi piani annuali.

Nel corso del 2014 sono state erogate oltre 17.000 ore di formazione in aula (la fruizione dei corsi *e-learning* disponibili sulla piattaforma dell’Agenzia non rientra in questo calcolo data la non confrontabilità tra ore di formazione in aula e ore di formazione online).

I corsi erogati sono stati raggruppati in diverse aree, in funzione degli obiettivi generali perseguiti, delle caratteristiche degli interventi e della popolazione aziendale coinvolta.

Di seguito sono riportate le aree tematiche con i titoli dei corsi realizzati:

- Area Giuridica (Normativa sulla direzione dei lavori e la sicurezza nei cantieri; Normativa sugli appalti pubblici; Normativa sulla gestione del patrimonio immobiliare pubblico; Legislazione edilizia; Il ruolo del responsabile unico del procedimento);
- Area Tecnica (Lettura mappe e rilievi catastali; Efficientamento energetico; Gestione e la trattazione dei ruoli);
- Area Comportamentale (*Engagement* personale; *Focus group e workshop* relativi al progetto “Diffusione delle esperienze”; Focalizzare, Analizzare, Risolvere e Operare; *Master general management*);
- Area Manageriale (Simulazioni e declinazione del modello manageriale; Autosviluppo per Responsabili di Unità Organizzativa);
- Area Formazione per Apprendisti (Organizzazione ed economia; Comunicazione interpersonale; Rapporto di lavoro; Sicurezza);
- Area Informatica: (Excel, Alfabetizzazione informatica).

Per quanto riguarda l’anno 2015, sono state erogate 19.485 ore di formazione, comprese 376 ore di *coaching* individuale, oltre i corsi in modalità *e-learning* che per i motivi sopra riportati sono di difficile computazione e comparazione rispetto alle ore di formazione tradizionale.

Di seguito si fornisce per singola area tematica l’elenco dei corsi realizzati:

- Area Tecnico-specialistica (Certificazione energetica; Fondi ed Enti; Ispettori demaniali; Normativa sui beni culturali; Razionalizzazioni; *Workshop* pianificazione budget e controllo). Oltre alle iniziative formative elencate sopra, nel corso dell’anno l’Agenzia ha iscritto il proprio personale a numerosi corsi esterni di natura tecnico-specialistica (c.d. corsi a catalogo), al fine di colmare specifici gap di competenze su temi per i quali non era ravvisabile un fabbisogno numerico tale da prevedere l’attivazione di corsi *in-house*;
- Area Manageriale (*Coaching* dirigenti e responsabili UO; *Workshop* Comunicazione istituzionale per responsabili);
- Area Comportamentale (Competenze di sviluppo personale; Competenze organizzative; Competenze comunicative; *Problem solving*);

- Area Istituzionale Sicurezza (Addetti primo soccorso; Aggiornamento ASPP e RLS; Amianto e rischio sopralluoghi esterni; Aggiornamento Dirigenti e Preposti);
- Area Informatica (Applicativo *Address*; Vendite telematiche).

3.1.3 Relazioni sindacali

Nel corso del 2014 e 2015 le relazioni sindacali si sono incentrate su questioni attinenti la produttività del personale, su talune tematiche lavorative interessate dagli interventi legislativi verificatisi nel corso degli anni e sul processo di mobilità del personale dell’Agenzia interessato dalla manovra riorganizzativa di fine anno 2015.

Nello specifico, si sono raggiunte le intese per la corresponsione del Premio di Risultato relativo all’anno 2014 ed all’anno 2015.

Si segnala al riguardo che nell’anno 2015 l’accordo sulla definizione dei criteri per l’erogazione del Premio di Risultato ha subito una modifica relativa agli indicatori di rilevazione e misurazione delle *performances* delle strutture centrali e territoriali dell’Agenzia per le attività da svolgere nell’anno di riferimento. Le novità hanno riguardato la ricomprensione tra gli indicatori del Premio di Risultato delle nuove attività richieste all’Ente e degli obiettivi affidati all’Agenzia dalla Convenzione di servizi sottoscritta con il Ministero dell’economia e delle finanze.

Sempre in materia di produttività e risultati raggiunti, l’Agenzia nel 2015 ha avviato e concluso il percorso sindacale finalizzato alla corresponsione degli emolumenti aventi l’analoga finalità di quelli previsti dall’art. 3, comma 165, l. n. 350/2003, già erogati dall’Agenzia con propri fondi anche nei pregressi esercizi, a seguito dell’accordo raggiunto sul tema con le Organizzazioni Sindacali.

Si osserva, inoltre, che l’importo massimo delle erogazioni corrisposte nell’esercizio 2015 è rimasto immutato rispetto al precedente esercizio e che, nello stesso anno, è intervenuto il d.lgs. 24 settembre 2015 n. 157 che prevede, a decorrere dall’esercizio 2016, il superamento, per le Agenzie fiscali, dell’attuale sistema di corresponsione dei compensi incentivanti.

Infine, nel dicembre 2015, sono stati sottoscritti tre importanti accordi con le OO.SS. attraverso i quali è stata gestita la mobilità del personale scaturente dalla manovra riorganizzativa dell’Agenzia, che ha previsto un decentramento delle attività sulle strutture di territorio ed un rafforzamento della capacità operativa di queste ultime.

3.1.4 Contenzioso giusvaloristico

Si segnala che la percentuale dei contenziosi conclusi con esito favorevole per l’Agenzia, si attesta all’80 per cento per il 2014, ed al 78 per cento per il 2015.

Di questi, circa la metà ha visto la definizione positiva per l’Agenzia di questioni relative al personale c.d. storico o optante.

3.1.5 La sicurezza sui luoghi di lavoro

La sicurezza delle 26 sedi di lavoro dell’Agenzia è stata oggetto di sopralluoghi e monitoraggi specifici condotti dal Servizio Prevenzione e Protezione.

Sono stati aggiornati annualmente i documenti di valutazione dei rischi (DVR) per ciascuna sede di lavoro, sono state effettuate le riunioni periodiche per la sicurezza con i rappresentanti dei lavoratori ed i medici competenti.

In particolare, nel corso del biennio 2014-2015, sono state effettuate le verifiche di vulnerabilità sismica su tutti gli immobili di proprietà dell’Agenzia ed è stato curato l’aggiornamento formativo di Dirigenti, Preposti e dei Lavoratori e Personale che effettua sopralluoghi in esterno e di tutte le figure della sicurezza (RSPP, RLS, ASPP).

A fine 2015 è stato ripensato l’assetto organizzativo della sicurezza, talché i Direttori Regionali hanno ricevuto e accettato una delega diretta del Datore di Lavoro in ordine a tutti gli aspetti di salute e sicurezza, fatta eccezione per l’adozione del DVR, compito non delegabile.

Gli infortuni sul lavoro hanno presentato nel biennio 2014-2015 un andamento contenuto: nel 2014 si sono avuti solo due infortuni sul lavoro, con prognosi media di 12 giorni e nel 2015 sei infortuni sul lavoro, con prognosi media di 25 giorni.

Il personale è sottoposto regolarmente a sorveglianza sanitaria e i sopralluoghi effettuati dai medici competenti nel biennio non hanno evidenziato criticità.

3.2 Sistemi informativi

Nel corso del biennio 2014-2015 è continuata l'attività di consolidamento della componente informatica a supporto delle attività istituzionali dell'Agenzia su tre direttrici fondamentali: processi diretti, processi indiretti e infrastruttura tecnologica.

Nell'ambito dei processi diretti sono stati avviati sviluppi finalizzati al miglioramento della gestione operativa e al monitoraggio degli immobili, parallelamente allo sviluppo di nuove attività strategiche (Manutentore Unico, Federalismo demaniale, gestione dei Fondi immobiliari, razionalizzazione degli spazi e rilevazione del costo d'uso degli immobili in uso alla PA centrale).

Nell'ambito dei processi indiretti, in ottica di continuità con gli esercizi precedenti, è proseguita l'attività di adeguamento informatico all'evolversi della normativa contabile-amministrativa, fiscale e del personale¹¹. Tra i progetti con visione pluriennale si segnala quello riguardante i Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, con la rivisitazione dei sistemi operanti in vista della costruzione di una banca dati del controllo. In continuità con gli anni precedenti, si è provveduto a potenziare le piattaforme tecnologiche, l'infrastruttura e gli strumenti a disposizione degli utenti.

In particolare si segnala la "Piattaforma di videocomunicazione" per eventi e riunioni di lavoro e l'introduzione e diffusione degli strumenti di firma digitale e posta elettronica certificata in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di contratti ed appalti pubblici.

E' stata altresì svolta un'attività di collaborazione con il partner tecnologico SOGEI per la definizione e progettazione di una piattaforma di *cloud computing*, secondo il paradigma dell'*Infrastructure as a Service* (IaaS) che, tra il 2014 e il 2015 ha visto la migrazione dei servizi applicativi che l'Agenzia sviluppa in autonomia e rende disponibili all'utenza, sia istituzionale che privata.

Nel corso del 2015 è stata infine avviata un'iniziativa mirata ad una comunicazione, verso i cittadini e le istituzioni, relativamente ai dati sintetici riferiti al Conto Patrimoniale dello Stato con riguardo agli immobili gestiti dall'Agenzia¹².

¹¹ In questo ambito si collocano: la realizzazione delle componenti applicative a supporto del nuovo processo di fatturazione elettronica e il nuovo sistema di gestione documentale, integrato con il protocollo.

¹² Si rammenta altresì che il 3 aprile 2014 è stata sottoscritta con il Ministero dell'interno la convenzione, a titolo oneroso e per il triennio 2014-2016, relativa alla gestione dell'applicativo informatico SIVES (Servizio Informativo Veicoli Sequestrati) nonché alla valutazione dei veicoli rientranti nella procedura del cosiddetto "custode acquirente".

Il portale “*Open Demanio*” è inteso a rendere consultabili informazioni sui beni immobiliari pubblici e su alcune delle attività svolte dall’ente anche attraverso la geolocalizzazione degli immobili dello Stato.

Va infine segnalato che l’Agenzia ha fatto parte degli enti che hanno partecipato in via sperimentale alla fase di avvio del progetto SICE (Sistema Informativo Controllo Enti), riguardante nuove procedure informatiche intese a consentire alla Sezione l’acquisizione dei dati contabili e della documentazione correlata degli Enti sottoposti al controllo attraverso l’uso di strumenti informatici.

Tale attività si inquadra all’interno dei processi evolutivi per la comunicazione informatica, in un’area particolarmente significativa, funzionale all’esercizio dei controlli anche nella prospettiva dell’armonizzazione dei bilanci pubblici.

3.3 Consulenze e incarichi

Nel 2014 non sono stati conferiti incarichi di studio o consulenza aventi natura di prestazioni di lavoro autonomo (ex art. 2222 e s.s. del C.C.).¹³ Con riferimento alle risultanze del conto economico 2014, si precisa che la voce “consulenze e prestazioni”, pari nella sua totalità ad euro 6.753.715, ricomprende per euro 5.752.000 le prestazioni ricevute dalla SOGEI nell’ambito del contratto quadro con il Ministero dell’economia e delle finanze e per euro 272.000 “altre consulenze e prestazioni”, di cui gli incarichi più rilevanti hanno riguardato:

- la revisione e certificazione del bilancio d’esercizio, incluso il controllo contabile (euro 34.000);
- gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81/2008 (euro 33.025);
- l’assistenza in giudizio (euro 42.787);
- il supporto metodologico alla predisposizione dei piani di razionalizzazione (euro 102.182);
- l’aggiornamento del Modello di riorganizzazione ex d.lgs n. 231/01 (euro 48.800).

Nel 2015 risulta affidato un incarico di consulenza legale in tema di rapporti di lavoro, per euro 28.000, avente natura di prestazione di lavoro autonomo (ex. art. 2222 e s.s. del C.C.).

Con riferimento alle risultanze del conto economico 2015, si precisa che la voce “consulenze e prestazioni”, pari nella sua totalità ad euro 5.453.307, ricomprende, oltre agli euro 28.000 di cui sopra, euro 5.078.000 per le prestazioni ricevute dalla SOGEI nell’ambito del contratto quadro con il MEF, euro 281.000 per “altre consulenze e prestazioni”, di cui gli incarichi più rilevanti hanno riguardato:

- l’aggiornamento e l’analisi degli organici (euro 47.580);
- la revisione e certificazione del bilancio d’esercizio, incluso il controllo contabile (euro 34.000);
- gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81/2008 (euro 37.349);
- l’assistenza in giudizio (euro 34.246);
- il supporto metodologico alla predisposizione dei piani di razionalizzazione (euro 114.955).

¹³ Cfr. Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo delibera n. 6 del 15 febbraio 2005.

3.4 Contenzioso legale

Come già evidenziato nei precedenti referti, l’Agenzia, ai sensi degli artt. 57, 65 e 72 del d.lgs. n. 300/1999 e degli artt. 43, 44 e 45 del r.d. n. 1611/1933, si avvale del patrocinio dell’Avvocatura dello Stato (c.d. patrocinio autorizzato), che rende in favore dell’Ente attività consultive e di assistenza in giudizio secondo modalità regolate con apposito Protocollo d’intesa, rinnovato in data 10 aprile 2012.

Al 31 dicembre 2015 i giudizi pendenti sul territorio nazionale, fatta eccezione per quelli relativi al contenzioso giuslavoristico, dinanzi alle diverse Autorità giurisdizionali, censiti nel *data base* “Gestione del Contenzioso”¹⁴, ammontano a circa 6.700, in diminuzione rispetto all’anno precedente. La maggiore incidenza su tali contenziosi è data dalle controversie aventi ad oggetto occupazioni *sine titulo* (pagamento indennizzi e sfratti), usucapione, accertamento della proprietà, demanio marittimo, concessioni.

La percentuale di vittoria nei giudizi si è assestata intorno al 60 per cento.

Quanto ai ricorsi amministrativi, prosegue il trend di progressiva riduzione degli stessi rispetto agli anni 2007/2008, nel corso dei quali si era registrato un incremento dovuto all’entrata in vigore delle norme relative ai nuovi canoni demaniali marittimi per finalità turistico-ricreative.

Nei precedenti referti, cui si fa rinvio, sono stati svolti approfondimenti relativamente al fondo volto a salvaguardare l’Agenzia dal rischio di possibili sovraesposizioni economiche derivanti da sentenze di condanna pecuniaria conseguenti ad accertamenti per atti e comportamenti posti in essere dall’Agenzia.

Alla data del 31 dicembre 2015 per l’arco temporale 2001-2015, sono stati accantonati complessivi euro 18.605.000, comprensivi anche degli accantonamenti per spese legali.

Infine, relativamente allo stesso contenzioso, nell’ambito del Fondo Rischi ed Oneri dell’Agenzia sono state accantonate, alla data del 31 dicembre di ciascun anno indicato, le seguenti somme:

- per l’anno 2014: euro 2.377.109;
- per l’anno 2015: euro 3.027.630.

¹⁴ Il *database* “Gestione del Contenzioso” è una banca dati alimentata dalle Direzioni Regionali e dalla Direzione Coordinamento Normativo, Contenzioso, Organi Statutari e Relazioni con gli Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale, finalizzata a censire, monitorare e presidiare i diversi contenziosi e gli eventuali affari stragiudiziali nei quali viene coinvolta l’Agenzia.

3.5 Misure di contenimento della spesa

Al fine fornire una chiara rappresentazione dell'operato dell'Agenzia con riguardo all'applicazione dell'articolato e complesso sistema di norme vigenti in materia di contenimento della spesa, si riportano di seguito due schemi riepilogativi che rappresentano il confronto tra la spesa consuntivata nel biennio 2014-2015 e il limite vigente.

Le tabelle 11 e 12 fanno riferimento alle norme il cui rispetto può essere assicurato dal semplice riversamento ex articolo 6, comma 21-sexies, del d.l. n. 78/2010 in base a cui le Agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, possono assolvere alle disposizioni in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato pari all'1 per cento delle dotazioni previste sui capitoli relativi ai costi di funzionamento dalla legge 23 dicembre 2009, n. 192.

Tabella 11 - Norme cui si assolve con il riversamento dell'1% - anno 2014

Riferimento normativo	Contenuto sintetico	Limite	Consuntivo 2014
Art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	50,7	48,8(*)
Art. 1 comma 5 D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013		
Art. 6 comma 12 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	918,5	1.220,00
Art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per attività di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	113,4	145
Art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	Riduzione della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	256,5	472
Art. 1 comma 1-2 D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013	Ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture art.5 co.2 D.L. 6 luglio 2012 n.95, le amministrazioni pubbliche che non adempiono ai fini del censimento permanente delle auto di servizio all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'art. 2 co. 4 del D.L. n. 98 del 6/7/2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 80% del limite di spesa per l'anno 2013 per acquisto, la manutenzione, il noleggio e per l'esercizio di autovetture.L'Agenzia ha eseguito il censimento delle autovetture come richiesto dalla norma.		
Art. 27 L.133/2008	La spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni si riduce del 50% del consuntivo 2007 ("taglia carta").	52	3
Art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	10,8	10
Art. 8 comma 1 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi immobiliari) utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Resta esclusa dal limite la manutenzione ex DL. 81/2008.	Il rispetto del limite viene verificato per singolo immobile	

(*) Dato civilistico riferito alla specifica natura di costo - Non sono stati invece sostenuti costi relativi ad incarichi di studio e consulenza aventi natura di prestazioni di lavoro autonomo (ex art. 2222 e s.s. del C.C.) ai sensi della Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo.

Tabella 12 - Norme cui si assolve con il riversamento dell'1% - anno 2015

Riferimento normativo	Contenuto sintetico	Limite	Consuntivo 2015
Art. 6 comma 7 D.L.78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	29,2 (*)	28,1(*)
Art. 1 comma 5 D.L.101/2013. Convertito con L. 125 del 30/10/2013	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, e per l'anno 2015 al 75% di quella del 2014.		
Art. 6 comma 12 D.L.78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	918,5	1.272,3
Art.6 comma 13D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per attività di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	113,4	193,3
Art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	Riduzione del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	359,1	440,0
Art. 1 comma 1-2 D.L. 101/2013 convertito con L. 125 del 30/10/2013	Ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture art.5 co.2 D.L. 6 luglio 2012 n.95, le amministrazioni pubbliche che non adempiono ai fini del censimento permanente delle auto di servizio all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'art. 2 co. 4 del D.L. n. 98 del 6/7/2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% del limite di spesa per l'anno 2013 per acquisto, la manutenzione, il noleggio e per l'esercizio di autovetture. L'Agenzia ha eseguito il censimento delle autovetture come richiesto dalla norma.		
Art. 27 D.L. 112/2008 convertito con L.133/2008	La spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni si riduce del 50% del consuntivo 2007 ("taglia carta").	52,0	2,1
Art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	10,8	55,5
Art. 8 comma 1 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi immobiliari) utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Resta esclusa dal limite la manutenzione ex DL.81/2008 concernente la sicurezza dei luoghi di lavoro.	Il rispetto del limite viene verificato per singolo immobile	

(*) Dato civilistico - non sono stati sostenuti costi relativi ad incarichi di studio e consulenza aventi natura di prestazioni di lavoro autonomo (ex art. 2222 e s.s. del C.C.).

Con riferimento alle disposizioni dell'articolo 6, comma 21-sexies, del d.l. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, si precisa che secondo le indicazioni della Ragioneria (cfr. nota RGS n. 39388 del 5 aprile 2011), l'importo sul quale imputare la percentuale dell'1 per cento è costituito dallo stanziamento previsto dalla legge di bilancio sui capitoli di pertinenza di ognuna delle Agenzie, decurtato dei relativi oneri per il personale.